



Unipol Gruppo Finanziario
**Resoconto intermedio
di gestione del Gruppo
al 30 settembre 2016**

Unipol
GRUPPO

■ Unipol Gruppo Finanziario
**Resoconto intermedio di
Gestione del Gruppo**
al 30 settembre 2016

Indice

Cariche sociali e direttive	4
------------------------------------	----------

Resoconto intermedio di gestione	5
---	----------

Premessa	6
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	7
Andamento della gestione	8
Settore Assicurativo	8
Settore Bancario	11
Settore Immobiliare	12
Settore Holding e Altre attività	12
Gestione patrimoniale e finanziaria	13
Patrimonio netto	15
Riserve tecniche e passività finanziarie	15
Evoluzione prevedibile della gestione	16

Prospetti contabili consolidati	17
--	-----------

Situazione Patrimoniale-Finanziaria	19
Conto Economico	21
Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori	22
Stato patrimoniale per settore di attività	24

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998)	27
---	-----------

Cariche sociali e direttive

	PRESIDENTE ONORARIO	Enea Mazzoli	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Pierluigi Stefanini	
	VICE PRESIDENTE	Maria Antonietta Pasquariello	
	AMMINISTRATORE DELEGATO DIRETTORE GENERALE GROUP CEO	Carlo Cimbri	
	CONSIGLIERI	Gianmaria Balducci	Pier Luigi Morara
		Francesco Berardini	Antonietta Mundo
		Silvia Elisabetta Candini	Milo Pacchioni
		Paolo Cattabiani	Sandro Alfredo Pierri
		Ernesto Dalle Rive	Annamaria Trovò
		Patrizia De Luise	Adriano Turrini
		Anna Maria Ferraboli	Rossana Zambelli
		Daniele Ferrè	Carlo Zini
		Giuseppina Gualtieri	Mario Zucchelli
		Claudio Levorato	
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Mario Civetta	
	SINDACI EFFETTIVI	Silvia Bocci	
		Roberto Chiusoli	
SINDACI SUPPLENTI	Massimo Gatto		
		Chiara Ragazzi	
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI		Maurizio Castellina	
SOCIETÀ DI REVISIONE		PricewaterhouseCoopers SpA	

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale nominati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016

Resoconto intermedio di gestione

Resoconto intermedio di gestione

Premessa

Il D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, in vigore dal 18 marzo 2016, ha recepito la nuova Direttiva 2013/50/UE (c.d. nuova direttiva Transparency, di seguito anche "Direttiva"), eliminando l'obbligo di pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998.

Il decreto ha tuttavia attribuito alla Consob la facoltà di disporre, con regolamento, l'obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, previa pubblicazione di apposita analisi di impatto che esamini la sussistenza delle condizioni fissate dalla Direttiva.

La Consob, in data 14 aprile 2016, ha avviato una consultazione preliminare, volta ad acquisire elementi utili per verificare la sussistenza delle condizioni imposte dal legislatore ai fini dell'esercizio della delega e, pertanto, propedeutica all'effettuazione di una compiuta analisi di impatto. Ad esito di tale consultazione la Consob, in data 5 agosto 2016, ha pubblicato un nuovo documento in consultazione contenente l'analisi di impatto condotta dalla Commissione, nonché la proposta di modifica del Regolamento Consob n. 11971 predisposta dalla Commissione nell'ottica di non introdurre obblighi di informazione periodica aggiuntiva, ma di definire principi e criteri applicativi per gli emittenti che intendano pubblicare informazioni su base volontaria.

Ad esito di quest'ultima consultazione, conclusasi nel settembre scorso, con delibera n. 19770 in data 26 ottobre 2016 la Consob ha apportato le conseguenti modifiche al Regolamento Emittenti, introducendo in particolare il nuovo articolo 82-ter.

In base a questa norma, le società quotate hanno la facoltà di scegliere se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive. Qualora scelgano, su base volontaria, di pubblicarle, le società dovranno comunicare al mercato la propria scelta, specificando gli elementi informativi che intendono fornire, in modo che le decisioni adottate risultino chiare e stabili nel tempo. L'eventuale decisione di interrompere la pubblicazione dovrà essere motivata e resa pubblica, acquistando efficacia a partire dall'esercizio successivo.

Le modifiche regolamentari introdotte con la Delibera Consob n. 19770 si applicano a partire dal 2 gennaio 2017.

In tale contesto, il Gruppo Unipol ha valutato di proseguire a pubblicare, temporaneamente per il corrente esercizio 2016, su base volontaria e per ragioni di mera continuità con il passato, un'informativa periodica trimestrale analoga in forme e contenuti a quella pubblicata negli esercizi precedenti.

In coerenza con le modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento, a partire dal prossimo esercizio il Gruppo Unipol renderà più sintetica e maggiormente focalizzata sul proprio business l'informativa finanziaria trimestrale.

Sul piano formale, l'informativa sarà riportata in un apposito comunicato stampa, il cui contenuto risulterà modificato rispetto al comunicato stampa periodico trimestrale pubblicato fino al 2016. Non sarà invece più pubblicato il Resoconto intermedio di Gestione del Gruppo, conseguentemente non saranno redatti i prospetti patrimoniali ed economici che ad oggi sono parte integrante dell'attuale comunicato stampa.

Pertanto a partire dall'esercizio 2017 il contenuto dell'informativa finanziaria trimestrale volontaria riguarderà almeno i principali indicatori quantitativi di performance quali:

- Andamento premi, danni e vita;
- Combined ratio;
- Risultato netto di periodo;
- Patrimonio Netto;
- Solvency II ratio.

Il comunicato stampa, che conterrà anche informazioni qualitative sull'andamento dei principali business del Gruppo, sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione e sarà pubblicato sul sito del Gruppo secondo le tempistiche della previgente disciplina.

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in milioni di euro	30/9/2016	30/9/2015	31/12/2015
Raccolta assicurativa diretta Danni		5.590	5.671	7.883
variazione %		(1,4)	(12,5)	(12,1)
Raccolta assicurativa diretta Vita		5.552	6.411	8.593
variazione %		(13,4)	(6,8)	(3,6)
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita		606	693	951
variazione %		(12,4)	547,0	573,1
Raccolta assicurativa diretta		11.142	12.082	16.476
variazione %		(7,8)	(9,5)	(7,9)
Raccolta diretta bancaria		9.983	10.315	10.015
variazione %		(0,3)	0,5	(2,4)
Risultato consolidato		439	594	579
variazione %		(26,1)	37,8	14,6
Investimenti e disponibilità		84.451	81.377	81.840
variazione %		3,2	1,7	2,3
Riserve tecniche		64.807	62.405	63.150
variazione %		2,6	0,8	2,0
Passività finanziarie		16.101	15.620	15.571
variazione %		3,4	1,0	0,7
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.635	5.493	5.524
variazione %		2,0	(3,5)	(2,9)
Indice di solvibilità del Gruppo (Solvency II ratio)		137%	n.a.	150%

Le variazioni percentuali dei dati economici si riferiscono al confronto con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
Le variazioni percentuali dei dati patrimoniali si riferiscono al confronto con i dati al 31/12 dell'esercizio precedente

Indicatori alternativi di performance¹

	rami	30/09/2016	30/09/2015	31/12/2015
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	67,4%	67,6%	65,6%
Expense ratio su premi contabilizzati - lavoro diretto	danni	28,0%	27,5%	27,9%
Combined ratio - lavoro diretto	danni	95,3%	95,0%	93,5%
Loss ratio - netto riass (incluso OTI ratio)	danni	68,5%	69,2%	66,6%
Expense ratio (calcolato su premi di competenza) - netto riassicurazione	danni	26,5%	25,9%	27,3%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	danni	95,0%	95,1%	93,9%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	vita	351	342	473

(*) con expense ratio calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive e i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, e i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.

APE - Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'*in force value* e al *new business value* Vita di Gruppo.

Resoconto intermedio di gestione

Andamento della gestione

Nei primi nove mesi del 2016 il Gruppo Unipol ha conseguito positive performance economiche e patrimoniali, pur in una situazione macroeconomica e di settore complessa, caratterizzata da bassi tassi d'interesse, elevata volatilità dei mercati finanziari e forti pressioni competitive, in particolare nel settore Auto dove il Gruppo è leader di mercato.

Il Gruppo Unipol chiude il terzo trimestre dell'esercizio 2016 con un **risultato economico consolidato positivo pari a euro 439 milioni**, in linea con le attese anche se in flessione rispetto a euro 594 milioni realizzati al 30/9/2015, che comprendevano rilevanti plusvalenze finanziarie non ripetute nell'anno in corso (euro 280 milioni contro euro 524 milioni al 30/9/2015, al lordo dell'effetto fiscale).

L'**indice di solvibilità** di Gruppo, calcolato secondo la normativa **Solvency II**, al 30 settembre 2016, vede un rapporto tra fondi propri e capitale richiesto pari al **137%**, rispetto al 150% del 31/12/2015. La diminuzione è dovuta in particolar modo agli effetti derivanti dalla maggior riduzione della curva di sconto delle passività rispetto a quella del mercato obbligazionario.

Per quanto riguarda gli indici di adeguatezza patrimoniale del Gruppo Bancario Unipol, si segnala che il **CET 1** è pari al **16,3%** (18,6% al 31/12/2015). La riduzione risente dei diversi effetti del regime transitorio applicabili per l'esercizio 2016 rispetto a quello precedente.

Settore Assicurativo

Il settore Assicurativo contribuisce al **risultato economico netto** per euro 526 milioni (euro 731 milioni al 30/9/2015), di cui:

- euro 331 milioni relativi ai rami Danni (euro 512 milioni al 30/9/2015);
- euro 195 milioni relativi ai rami Vita (euro 218 milioni al 30/9/2015).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** ammontano, al 30 settembre 2016, a euro 72.943 milioni (euro 70.295 milioni al 31/12/2015), di cui euro 17.958 milioni nei rami Danni (euro 18.403 milioni al 31/12/2015) ed euro 54.985 milioni nei rami Vita (euro 51.892 milioni al 31/12/2015).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 5.369 milioni (euro 4.884 milioni al 31/12/2015), di cui euro 1.574 milioni nei rami Danni (euro 1.543 milioni al 31/12/2015) ed euro 3.794 milioni nei rami Vita (euro 3.341 milioni al 31/12/2015). L'incremento nei rami Vita è dovuto in particolare alle Passività finanziarie relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (euro 2.852 milioni al 30 settembre 2016 contro euro 2.392 milioni al 31/12/2015).

Le **Riserve tecniche** ammontano a euro 64.807 milioni (euro 63.150 milioni al 31/12/2015), di cui euro 15.987 milioni nei rami Danni (euro 16.574 milioni al 31/12/2015) ed euro 48.820 milioni nei rami Vita (euro 46.575 milioni al 31/12/2015).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 settembre 2016 ammonta a euro 11.182 milioni (euro 12.113 milioni al 30/9/2015, -7,7%). La raccolta Danni ammonta a euro 5.630 milioni (euro 5.701 milioni al 30/9/2015, -1,2%) e la raccolta Vita ammonta a euro 5.553 milioni (euro 6.412 milioni al 30/9/2015, -13,4%).

La raccolta complessiva del solo terzo trimestre 2016 ammonta a euro 2.748 milioni (euro 3.386 milioni nel terzo trimestre 2015).

Raccolta diretta

	30/9/2016	comp. %	30/9/2015	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	5.590	50,2	5.671	46,9	(1,4)
Raccolta diretta Vita	5.552	49,8	6.411	53,1	(13,4)
Totale raccolta diretta	11.142	100,0	12.082	100,0	(7,8)

Raccolta indiretta

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>				
	30/9/2016	comp. %	30/9/2015	comp. %	var. %
Premi rami Danni	39	98,9	30	96,8	32,0
Premi rami Vita	0	1,1	1	3,2	(55,2)
Totale premi indiretti	40	100,0	31	100,0	29,2

Rami Danni

Nel comparto Danni le azioni finalizzate al rilancio produttivo hanno consentito una ripresa della raccolta nei rami Non Auto ed una significativa crescita del portafoglio contratti del ramo R.C.Auto, anche se la continua pressione concorrenziale sulle tariffe ha determinato un calo della raccolta premi del ramo che si è riflesso anche nella raccolta complessiva.

La **raccolta diretta** del portafoglio Danni al 30 settembre 2016 ammonta a euro 5.590 milioni (euro 5.671 milioni al 30/9/2015, -1,4%), con la seguente ripartizione relativa ai principali rami:

Raccolta diretta Rami Danni

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>				
	30/9/2016	comp. %	30/9/2015	comp. %	var. %
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	2.687		2.848		(5,6)
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	460		450		2,2
Totale premi Auto	3.147	56,3	3.298	58,2	(4,6)
Infortunati e Malattia (rami 1 e 2)	908		850		6,8
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	723		711		1,7
R.C. generale (ramo 13)	449		453		(0,8)
Altri rami elementari	363		359		1,2
Totale premi Non Auto	2.443	43,7	2.373	41,8	3,0
Totale premi diretti Danni	5.590	100,0	5.671	100,0	(1,4)

Nel **ramo R.C.Auto** la raccolta premi si è attestata ad euro 2.687 milioni, in calo del 5,6% sui primi nove mesi 2015. In leggera ripresa il **ramo Corpi Veicoli Terrestri** con una raccolta pari ad euro 460 milioni (+2,2%), mentre il comparto Non Auto segna premi pari ad euro 2.443 milioni con una crescita del 3%.

Sul versante della **sinistralità Danni** si continua a registrare un positivo andamento nei rami Non Auto, impattati in maniera poco significativa dai gravi eventi sismici verificatisi nel mese di agosto in Centro Italia. Nel ramo R.C.Auto si risente del continuo significativo calo del premio medio R.C.Auto, indotto dalla situazione di mercato.

Al 30 settembre 2016 il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) è pari al 67,4%, contro il 67,6% realizzato al 30/9/2015.

L'**expense ratio** del lavoro diretto risulta in leggera crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (28,0% contro 27,5%), risentendo del calo dei premi e di incrementi negli oneri provvigionali conseguenti all'omogeneizzazione dei sistemi di retribuzione e incentivazione delle varie reti agenziali confluite in UnipolSai.

Nel complesso il **combined ratio** (lavoro diretto) del Gruppo si attesta quindi al 95,3%, sostanzialmente in linea con il 95% realizzato al 30/9/2015.

Resoconto intermedio di gestione

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta Danni del **Gruppo UnipolSai** è pari ad euro 5.141 milioni (euro 5.252 milioni al 30/9/2015, -2,1%). In particolare la raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 4.951 milioni (-2,1% considerando nei dati al 30/9/2015 i premi di Liguria Assicurazioni e delle società Systema ed Europa Tutela Giudiziaria incorporate in data 31/1/2016 la prima e in data 31/12/2015 le altre), di cui euro 2.992 milioni nei rami Auto (-4,3%) ed euro 1.959 milioni nei rami Non Auto (+1,4%).

La compagnia **SIAT**, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi, ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 87 milioni (+16,5%).

Continua ad espandere con successo il proprio modello di business **Unisalute**, con premi pari ad euro 265 milioni, in crescita del 13,4%. Le altre compagnie del Gruppo operanti principalmente nel comparto Auto, quali Linear e Arca Assicurazioni, risentono dell'effetto delle dinamiche competitive del settore Auto che si riflettono nel calo generalizzato del premio medio dei contratti in portafoglio. **Arca Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta per euro 76 milioni (+1,3%, di cui -9,7% nei rami Auto e +8,3% negli altri rami), mentre **Linear** ha realizzato premi diretti per euro 109 milioni (euro 123 milioni al 30/9/2015 inclusa la raccolta di Dialogo Assicurazioni la cui azienda assicurativa è stata acquisita il 31/12/2015, -11,3%).

Rami Vita

Nel comparto Vita si sta accentuando il rallentamento della produzione, già registrato nel secondo trimestre 2016, dopo l'accelerazione riscontrata nel primo trimestre dell'anno soprattutto nel comparto di bancassicurazione. In un contesto di mercato ancora caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti, o addirittura negativi sul breve/medio termine, si sta cercando di orientare l'offerta commerciale verso prodotti Unit e Multiramo, per migliorare il profilo di rischio.

La **raccolta diretta Vita** ammonta complessivamente a euro 5.552 milioni (euro 6.411 milioni al 30/9/2015, -13,4%) ed è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/9/2016	comp.%	30/9/2015	comp.%	var.%
Totale raccolta :					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	4.100	73,8	3.963	61,8	3,4
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	781	14,1	1.654	25,8	(52,8)
IV - Malattia	1	0,0	1	0,0	25,2
V - Operazioni di capitalizzazione	287	5,2	448	7,0	(35,8)
VI - Fondi pensione	383	6,9	346	5,4	10,8
Totale raccolta diretta rami Vita	5.552	100,0	6.411	100,0	(13,4)
di cui Premi (IFRS 4):					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	4.100	82,9	3.963	69,3	3,4
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	197	4,0	993	17,4	(80,1)
IV - Malattia	1	0,0	1	0,0	25,2
V - Operazioni di capitalizzazione	287	5,8	448	7,8	(35,8)
VI - Fondi pensione	360	7,3	314	5,5	14,5
Totale premi rami Vita	4.946	100,0	5.719	100,0	(13,5)
di cui Prodotti di investimento (IAS 39):					
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	583	96,2	661	95,5	(11,8)
VI - Fondi pensione	23	3,8	31	4,5	(26,3)
Totale prodotti di investimento rami Vita	606	100,0	693	100,0	(12,4)

Al 30 settembre 2016 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**, al netto delle quote dei terzi, si attesta a euro 351 milioni (euro 342 milioni al 30/9/2015, +2,7%), di cui euro 177 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 174 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

Dinamiche diverse si sono registrate tra le principali compagnie del Gruppo. In particolare il canale della bancassicurazione, costituito dalle compagnie del Gruppo Arca Vita e del Gruppo Popolare Vita, ha realizzato una raccolta diretta per euro 3.264 milioni, contro euro 3.902 milioni realizzati al 30/9/2015 (-16,4%), che vede il **Gruppo Arca**, con premi pari a euro 1.653 milioni, segnare un incremento del 10,4%, mentre il **Gruppo Popolare Vita**, con premi pari a euro 1.611 milioni, un decremento del 33%.

UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta per euro 2.210 milioni (-7,1% considerando nei dati al 30/9/2015 i premi di Liguria Vita).

La raccolta diretta Vita complessiva del **Gruppo UnipolSai** è pari ad euro 3.899 milioni (euro 4.911 milioni al 30/9/2015, -20,6%).

Settore Bancario

Lo scenario attuale di tassi di interesse penalizza la redditività del comparto bancario del Gruppo che mantiene una politica di erogazione del credito selettiva, prevalentemente orientata alla clientela retail e PMI. In crescita la componente del margine da servizi. Lo stock di crediti deteriorati lordi risulta in ulteriore contrazione rispetto ai livelli di dicembre 2015, sia per la riduzione dei flussi in ingresso, sia per la gestione e chiusura di posizioni non performing. Nel complesso, il comparto Bancario apporta un contributo economico positivo al risultato del Gruppo dei primi nove mesi.

Il **risultato economico netto** del settore Bancario al 30 settembre 2016 è positivo per euro 2 milioni (euro 6 milioni al 30/9/2015).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** ammontano, al 30 settembre 2016, a euro 11.228 milioni (euro 11.100 milioni al 31/12/2015), di cui euro 9.208 milioni di Impieghi verso clientela (euro 9.315 milioni al 31/12/2015).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 10.428 milioni (euro 10.459 milioni al 31/12/2015), di cui euro 9.983 milioni di Raccolta diretta (euro 10.015 milioni al 31/12/2015).

Andamento della gestione di Unipol Banca

La **raccolta diretta** di Unipol Banca al 30 settembre 2016, pari a 10 miliardi di euro, è in leggera diminuzione rispetto al 31/12/2015 (-0,3%) per effetto del calo delle masse riconducibili alle società del Gruppo Unipol (-0,7%) mentre rimangono stabili le masse della clientela ordinaria (+0,2%). I conti correnti, pari a 7.018 milioni di euro sono in crescita di 514 milioni di euro rispetto al 31/12/2015 (+7,9%), mentre la componente medio/lungo termine, che ammonta a 2.717 milioni di euro, diminuisce per euro 323 milioni (-10,6%).

La **raccolta indiretta** al 30 settembre 2016 è pari a 50,8 miliardi di euro, in calo dello 0,9% rispetto alla chiusura 2015. Anche in questo caso sono in calo le masse riconducibili alle società del Gruppo Unipol (-1,7%), mentre la clientela ordinaria è aumentata del 7,7%, con crescite sia sul risparmio gestito che sulla raccolta amministrata.

Al 30 settembre 2016 i **crediti verso la clientela**, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 10,3 miliardi di euro, in diminuzione dell'1,6% rispetto al 31/12/2015 (9,1 miliardi di euro al netto dei fondi rettificativi, -1,2%). I crediti deteriorati lordi diminuiscono del 3,2% e ammontano a 3,8 miliardi di euro (3,9 miliardi di euro al 31/12/2015). In merito all'accordo di indennizzo con Unipol, al 30 settembre 2016 il controvalore del portafoglio coperto è di 829 milioni di euro (euro 832 milioni al 31/12/2015). Il tasso di copertura del totale crediti deteriorati (esclusi crediti di firma), comprensivo dei fondi accantonati dalla capogruppo Unipol, al 30 settembre 2016, è pari al 45,29% (44,46% al 31/12/2015).

Al 30 settembre 2016 il **risultato economico netto** di Unipol Banca è positivo per 3 milioni di euro (8 milioni di euro al 30/9/2015).

Resoconto intermedio di gestione

Settore Immobiliare

Relativamente all'area Immobiliare l'operatività continua ad essere incentrata nelle attività di ristrutturazione di alcuni importanti immobili in portafoglio, soprattutto sulla piazza di Milano, funzionali alla ricerca di occasioni di valorizzazione o di messa a reddito.

Al 30 settembre 2016 il **risultato economico netto del settore immobiliare**, che comprende le sole società immobiliari e loro partecipate, è negativo per euro 14 milioni (-66 milioni di euro al 30/9/2015, di cui -42 milioni di euro relativi alla ex UnipolSai Real Estate incorporata il 31/12/2015 in UnipolSai – settore Danni, con effetti contabili e fiscali 1/1/2015).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 30 settembre 2016, a euro 897 milioni (euro 920 milioni al 31/12/2015), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari per euro 458 milioni (euro 474 milioni al 31/12/2015) e Immobili uso proprio per euro 347 milioni (euro 348 milioni al 31/12/2015).

Le Passività finanziarie, sostanzialmente invariate rispetto al 31/12/2015, ammontano, al 30 settembre 2016, a euro 204 milioni.

Settore Holding e Altre attività

Il **risultato economico netto** al 30 settembre 2016 è negativo per euro 76 milioni (-77 milioni di euro al 30/9/2015).

Al 30 settembre 2016 gli Investimenti e le disponibilità liquide (inclusi gli immobili uso proprio per euro 179 milioni) ammontano a euro 1.683 milioni (euro 1.801 milioni al 31/12/2015). Il decremento è dovuto, per euro 200 milioni, all'acquisto di azioni della controllata UnipolSai effettuato nel corso del primo semestre 2016 dalle controllate Unipol Finance e Unipol Investment (già Linear Life).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 1.904 milioni (euro 1.907 milioni al 31/12/2015).

Per quanto concerne gli altri settori in cui opera il Gruppo merita evidenziare la conferma di un risultato positivo del comparto alberghiero e la messa in liquidazione della società Centro Oncologico Fiorentino vista l'impossibilità di rendere economicamente sostenibile l'operatività aziendale.

La holding Unipol chiude con un risultato economico positivo per euro 230 milioni, in diminuzione rispetto a euro 306 milioni al 30/9/2015 per effetto in particolare di minori dividendi incassati dalle società del Gruppo (-79 milioni di euro).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda la gestione degli investimenti finanziari, anche nel terzo trimestre del 2016 non sono mancate tensioni sui mercati finanziari, in particolare su quelli azionari, innescate da timori sulla tenuta dei sistemi creditizi dei Paesi europei e dai possibili impatti conseguenti a un eventuale futuro allentamento delle politiche monetarie espansive fin qui condotte delle principali banche centrali. Nel corso del 2016 è proseguita, secondo le linee strategiche fissate nel Piano Industriale, la politica di riduzione graduale dell'incidenza dei titoli governativi nell'ambito di una progressiva diversificazione verso un incremento selettivo dei titoli corporate e altre attività finanziarie. Il portafoglio finanziario ha ottenuto nel periodo considerato un apprezzabile rendimento (pari al 3,6%) sebbene sensibilmente inferiore a quello registrato nel primo semestre del 2015 (4,9%), che era stato significativamente influenzato da plusvalenze anche legate al perfezionamento di operazioni di vendita a termine di alcuni titoli.

Il **comparto obbligazionario** continua a essere il principale oggetto di operatività, interessando Titoli di Stato ed emissioni non Governative in una logica di investimento di medio/lungo periodo. Nel corso dei primi nove mesi del 2016, l'esposizione verso titoli di emittenti governativi registra una diminuzione di oltre 780 milioni di euro, dovuta a un incremento netto nel comparto Vita pari a 1.088 milioni di euro, a fronte di un saldo netto negativo nel comparto Danni pari a circa 1.750 milioni di euro. Diminuisce di 120 milioni di euro l'esposizione della holding. Gli acquisti sul portafoglio Vita hanno interessato prevalentemente titoli a tasso fisso e sono stati funzionali a soddisfare le esigenze di ALM delle Gestioni Separate.

Sul comparto Danni le vendite hanno interessato titoli prevalentemente a breve termine o a tasso variabile, mentre i riacquisti hanno insistito prevalentemente su titoli indicizzati all'inflazione. Sul portafoglio Danni sono state marginalmente incrementate le posizioni in derivati funzionali alla mitigazione del rischio rialzo dei tassi di interesse.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un incremento dell'esposizione di euro 2,5 miliardi circa nel corso del periodo. Tale incremento ha interessato sia il comparto Vita (euro 1.220 milioni) che il comparto Danni (euro 1.290 milioni); diminuisce di circa 10 milioni di euro l'esposizione della holding. L'operatività ha interessato prevalentemente titoli finanziari e industriali sia senior che subordinati.

L'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 si riduce per euro 254 milioni.

L'**esposizione azionaria** è aumentata, nel corso dei primi nove mesi del 2016, di poco più di 200 milioni di euro. Sul portafoglio azionario rimangono attive le opzioni put sull'indice Eurostoxx50, rimodulate nel corso del periodo e finalizzate a mitigare la volatilità e preservare il valore del portafoglio. L'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, Exchange Traded Fund, rappresentativi di indici azionari. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei.

L'esposizione a **fondi alternativi** (Private Equity, Hedge Fund e investimenti in Real Asset) si attesta a 632 milioni di euro, registrando un incremento netto, al 30 settembre 2016, pari a euro 233 milioni anche a seguito degli investimenti effettuati nel fondo Atlante nel corso del primo semestre.

La duration complessiva del Gruppo è pari a 5,58 anni, in modesto incremento rispetto ai 5,42 anni di fine 2015. Nel portafoglio assicurativo del Gruppo la duration del comparto Danni si attesta a 3,36 anni (3,40 a fine 2015); nel comparto Vita risulta pari a 6,47 anni (6,3 a fine 2015). La duration della Holding si attesta a 0,48 anni in diminuzione rispetto alla fine dello scorso anno (0,96 anni) per effetto della liquidità opportunamente detenuta in portafoglio.

Al 30 settembre 2016 la consistenza degli **Investimenti** e delle **Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 84.451 milioni (euro 81.840 milioni al 31/12/2015), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

	Valori in Milioni di Euro				
	30/09/2016	comp.%	31/12/2015	comp.%	var.%
Settore assicurativo	72.943	86,4	70.295	85,9	3,8
Settore bancario	11.228	13,3	11.100	13,6	1,1
Settore holding e altre attività	1.683	2,0	1.801	2,2	(6,5)
Settore immobiliare	897	1,1	920	1,1	(2,5)
Elisioni intersettoriali	(2.300)	(2,7)	(2.276)	(2,8)	1,0
Totale Investimenti e Disponibilità liquide (*)	84.451	100,0	81.840	100,0	3,2

(*) inclusi gli immobili uso proprio

Resoconto intermedio di gestione

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/9/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Immobili (*)	3.865	4,6	3.969	4,8	(2,6)
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	76	0,1	90	0,1	(15,3)
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.303	1,5	1.528	1,9	(14,8)
Finanziamenti e crediti	14.471	17,1	14.549	17,8	(0,5)
<i>Titoli di debito</i>	<i>4.455</i>	<i>5,3</i>	<i>4.530</i>	<i>5,5</i>	<i>(1,7)</i>
<i>Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria</i>	<i>8.589</i>	<i>10,2</i>	<i>8.322</i>	<i>10,2</i>	<i>3,2</i>
<i>Finanziamenti e crediti interbancari</i>	<i>693</i>	<i>0,8</i>	<i>594</i>	<i>0,7</i>	<i>16,6</i>
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>	<i>22</i>	<i>0,0</i>	<i>24</i>	<i>0,0</i>	<i>(6,5)</i>
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>	<i>712</i>	<i>0,8</i>	<i>1.079</i>	<i>1,3</i>	<i>(34,0)</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	54.342	64,3	50.916	62,2	6,7
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	9.821	11,6	9.913	12,1	(0,9)
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>	<i>302</i>	<i>0,4</i>	<i>407</i>	<i>0,5</i>	<i>(25,8)</i>
<i>di cui designate a fair value a conto economico</i>	<i>9.519</i>	<i>11,3</i>	<i>9.506</i>	<i>11,6</i>	<i>0,1</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	573	0,7	874	1,1	(34,5)
Totale Investimenti e Disponibilità	84.451	100,0	81.840	100,0	3,2

(*) inclusi gli immobili uso proprio

I **proventi finanziari netti** (esclusi i proventi netti da attività e passività finanziarie il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela) ammontano, al 30 settembre 2016, a euro 1.438 milioni, contro euro 1.802 milioni al 30/9/2015 (-20,2%). Il decremento è riconducibile ai minori proventi netti da negoziazione.

Patrimonio netto

Al 30 settembre 2016 il Patrimonio netto ammonta a euro 8.271 milioni (euro 8.445 milioni al 31/12/2015), di cui:

- Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo per euro 5.635 milioni (euro 5.524 milioni al 31/12/2015);
- Patrimonio netto di pertinenza di terzi per euro 2.636 milioni (euro 2.921 milioni al 31/12/2015), il cui decremento è riconducibile in particolare alla riduzione della quota di interessenza da parte di terzi nel Gruppo UnipolSai a seguito degli acquisti di n. 111 milioni di azioni effettuati nel periodo dalle controllate Unipol Finance e Unipol Investment, per un corrispettivo complessivo di euro 200 milioni.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 settembre 2016 le Riserve tecniche ammontano a euro 64.807 milioni (euro 63.150 milioni al 31/12/2015) e le Passività finanziarie ammontano a euro 16.101 milioni (euro 15.571 milioni al 31/12/2015).

Riserve tecniche e passività finanziarie

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/9/2016	31/12/2015	<i>var. %</i>
Riserve tecniche Danni		15.987	16.574	<i>(3,5)</i>
Riserve tecniche Vita		48.820	46.575	<i>4,8</i>
Totale Riserve tecniche		64.807	63.150	2,6
Passività finanziarie a fair value		3.163	2.658	19,0
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		2.839	2.380	<i>19,3</i>
<i>Altro</i>		324	278	<i>16,6</i>
Altre passività finanziarie		12.938	12.914	0,2
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		0	0	<i>(28,8)</i>
<i>Passività subordinate</i>		2.508	2.565	<i>(2,2)</i>
<i>Debiti verso la clientela bancaria</i>		5.878	5.506	<i>6,8</i>
<i>Debiti interbancari</i>		441	436	<i>1,1</i>
<i>Altro</i>		4.110	4.407	<i>(6,7)</i>
Totale Passività finanziarie		16.101	15.571	3,4
Totale		80.908	78.721	2,8

Resoconto intermedio di gestione

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel periodo immediatamente seguente il 30 settembre 2016 si è continuato a registrare un'elevata volatilità dei mercati finanziari influenzati da molteplici fattori quali, ad esempio, la crisi del comparto bancario, con in evidenza la vicenda Deutsche Bank e le problematiche di patrimonializzazione delle banche italiane, le tensioni provocate dagli appuntamenti elettorali in America e dal referendum in Italia, gli effetti di una eventuale inversione delle politiche monetarie delle Banche Centrali, le dinamiche post referendum britannico del 23 giugno scorso, ecc.

Nel corso del mese di ottobre gli investitori hanno assunto un atteggiamento più positivo favorendo un recupero dei corsi azionari.

In questo complesso contesto macroeconomico l'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi e al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti, con particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo si segnala il recente terremoto che, a fine ottobre, ha nuovamente colpito il Centro Italia, con consistenti danni al patrimonio immobiliare. E' attualmente in corso la ricognizione dei sinistri connessi a coperture assicurative rilasciate da compagnie del Gruppo.

Proseguono le numerose azioni di diversificazione dell'offerta commerciale nel comparto Vita verso nuovi prodotti e finalizzate a sostenere una ripresa produttiva nel comparto Danni pur in uno scenario di forte competitività.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene di poter confermare un positivo risultato al termine dell'esercizio in corso, salvo il verificarsi di eventi eccezionali ad oggi non prevedibili.

Bologna, 10 novembre 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti contabili consolidati

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico
- Sintesi del conto economico gestionale per settori
- Stato patrimoniale per settori di attività

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Attività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/9/2016	31/12/2015
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		2.034	2.071
1.1	Avviamento		1.582	1.582
1.2	Altre attività immateriali		452	489
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.747	1.757
2.1	Immobili		1.570	1.619
2.2	Altre attività materiali		177	138
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		895	897
4	INVESTIMENTI		82.308	79.347
4.1	Investimenti immobiliari		2.295	2.350
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		76	90
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.303	1.528
4.4	Finanziamenti e crediti		14.471	14.549
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		54.342	50.916
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		9.821	9.913
5	CREDITI DIVERSI		2.699	3.215
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		982	1.593
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		70	81
5.3	Altri crediti		1.646	1.540
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		1.824	1.612
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		41	17
6.2	Costi di acquisizione differiti		88	87
6.3	Attività fiscali differite		959	919
6.4	Attività fiscali correnti		33	54
6.5	Altre attività		703	536
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		573	874
	TOTALE ATTIVITÀ		92.079	89.773

Prospetti contabili consolidati

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	
		30/9/2016	31/12/2015
1	PATRIMONIO NETTO	8.271	8.445
1.1	di pertinenza del gruppo	5.635	5.524
1.1.1	Capitale	3.365	3.365
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	1.725	1.725
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(289)	(426)
1.1.5	(Azioni proprie)	(28)	(35)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	2	2
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	576	589
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	22	31
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	261	272
1.2	di pertinenza di terzi	2.636	2.921
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	2.115	2.206
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	342	408
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	178	307
2	ACCANTONAMENTI	533	550
3	RISERVE TECNICHE	64.807	63.150
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	16.101	15.571
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.163	2.658
4.2	Altre passività finanziarie	12.938	12.914
5	DEBITI	1.070	918
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	114	147
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	93	88
5.3	Altri debiti	863	683
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.297	1.140
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	2	
6.2	Passività fiscali differite	63	49
6.3	Passività fiscali correnti	37	42
6.4	Altre passività	1.196	1.048
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		92.079	89.773

Conto Economico

		<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/9/2016	30/9/2015
1.1	Premi netti		10,518	11,393
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>		10,807	11,712
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>		(288)	(319)
1.2	Commissioni attive		107	90
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		(109)	215
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		4	8
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		2,066	2,324
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>		1,484	1,486
1.5.2	<i>Altri proventi</i>		132	141
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>		368	612
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>		81	85
1.6	Altri ricavi		352	395
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		12,938	14,425
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		(9,214)	(10,228)
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>		(9,329)	(10,347)
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>		115	120
2.2	Commissioni passive		(29)	(23)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		(2)	(7)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(460)	(717)
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>		(174)	(202)
2.4.2	<i>Altri oneri</i>		(37)	(40)
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>		(98)	(205)
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>		(151)	(270)
2.5	Spese di gestione		(1,985)	(2,054)
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>		(1,261)	(1,324)
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>		(71)	(57)
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>		(653)	(673)
2.6	Altri costi		(607)	(529)
2	TOTALE COSTI E ONERI		(12,298)	(13,559)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		640	866
3	Imposte		(201)	(272)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		439	594
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE			
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		439	594
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		261	335
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		178	259

Prospetti contabili consolidati

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Raami Vita			Settore Assicurativo		
	set-16	set-15	var. %	set-16	set-15	var. %	set-16	set-15	var. %
<i>Valori in Milioni di Euro</i>									
Premi netti	5.585	5.688	(1,8)	4.934	5.705	(13,5)	10.518	11.393	(7,7)
Commissioni nette				21	7	209,8	20	7	200,9
Proventi/oneri finanziari (**)	386	579	(33,3)	1.040	1.275	(18,4)	1.427	1.854	(23,1)
Interessi netti	283	272		942	908		1.225	1.180	
Altri proventi e oneri	65	61		53	63		119	124	
Utili e perdite realizzate	139	258		119	272		258	529	
Utili e perdite da valutazione	(102)	(11)		(74)	32		(175)	21	
Oneri netti relativi ai sinistri	(3.721)	(3.844)	(3,2)	(5.432)	(6.362)	(14,6)	(9.154)	(10.207)	(10,3)
Spese di gestione	(1.538)	(1.516)	1,5	(224)	(272)	(17,7)	(1.762)	(1.787)	(1,4)
Provvigioni e altre spese di acquisizione	(1.192)	(1.207)	(1,3)	(103)	(145)	(29,0)	(1.294)	(1.352)	(4,2)
Altre spese	(346)	(309)	12,2	(121)	(127)	(4,9)	(467)	(436)	7,2
Altri proventi/oneri	(241)	(172)	39,9	(60)	(47)	27,1	(301)	(220)	37,1
Utile (perdita) ante imposte	470	734	(36,1)	279	305	(8,5)	749	1.040	(28,0)
Imposte	(138)	(222)	(37,8)	(84)	(87)	(2,7)	(223)	(309)	(27,9)
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	331	512	(35,3)	195	218	(10,8)	526	731	(28,0)
<i>Utile (perdita) di Gruppo</i>									
<i>Utile (perdita) di terzi</i>									

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo

Al 30/9/2015 il settore includeva i valori della società UnipolSai Real Estate, fusa al 31 dicembre 2015, in UnipolSai - settore Assicurativo, rami Danni

(**) escluse attività/passività designate a fair value relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione con rischio di investimento sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Settore Bancario			Settore Holding e Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
set-16	set-15	var. %	set-16	set-15	var. %	set-16	set-15	var. %	set-16	set-15	set-16	set-15	var. %
											10.518	11.393	(7,7)
74	73	2,3	19	20	(4,2)				(36)	(33)	78	66	17,1
148	125	18,3	(52)	(52)	0,4	0	(45)	(100,2)	(85)	(81)	1.438	1.802	(20,2)
162	179		(43)	(38)		(1)	(1)		(31)	(30)	1.310	1.290	
2			(5)	(16)		12	30		(24)	(31)	104	107	
20	(7)		3	3		(1)	(1)				280	524	
(36)	(48)		(6)			(9)	(72)		(30)	(20)	(256)	(119)	
											(9.154)	(10.207)	(10,3)
(233)	(220)	5,6	(77)	(121)	(36,0)	(9)	(23)	(61,3)	95	98	(1.985)	(2.054)	(3,3)
									33	28	(1.261)	(1.324)	(4,7)
(233)	(220)	5,6	(77)	(121)	(36,0)	(9)	(23)	(61,3)	62	70	(724)	(730)	(0,8)
14	31	(54,9)	13	60	(78,7)	(7)	(22)	(69,5)	26	16	(255)	(134)	89,7
3	8	(60,3)	(97)	(92)	(5,3)	(16)	(90)	82,7			640	866	(26,1)
(1)	(2)	(42,5)	21	15	40,8	2	24	(91,9)			(201)	(272)	(26,2)
2	6	(65,4)	(76)	(77)	(1,7)	(14)	(66)	(79,4)			439	594	(26,1)
											261	335	
											178	259	

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2016	31/12/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>				
1 ATTIVITA' IMMATERIALI	1.482	1.493	537	563
2 ATTIVITA' MATERIALI	1.090	1.088	87	88
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	812	804	83	93
4 INVESTIMENTI	16.690	16.951	54.574	51.295
4.1 Investimenti immobiliari	1.784	1.823	10	10
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	64	78	5	5
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	185	355	691	745
4.4 Finanziamenti e crediti	2.232	2.153	3.232	3.304
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.309	12.400	40.932	37.473
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	116	142	9.704	9.759
5 CREDITI DIVERSI	1.835	2.424	624	692
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	951	758	118	132
6.1 Costi di acquisizione differiti	35	37	53	50
6.2 Altre attività	916	721	66	82
7 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	308	448	328	515
TOTALE ATTIVITA'	23.168	23.966	56.353	53.378
1 PATRIMONIO NETTO	3.896	3.155	3.155	
2 ACCANTONAMENTI	442	455	28	29
3 RISERVE TECNICHE	15.987	16.574	48.820	46.575
4 PASSIVITA' FINANZIARIE	1.574	1.543	3.794	3.341
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	104	63	3.036	2.573
4.2 Altre passività finanziarie	1.470	1.480	758	768
5 DEBITI	629	621	163	169
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	639	638	393	300
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	23.168		56.353	

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo

Banche		Holding e Altre attività		Immobiliare (*)		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/9/2016	31/12/2015	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2016	31/12/2015
8	8	7	9			(1)	(1)	2.034	2.071
15	14	202	210	353	355	1	1	1.747	1.757
								895	897
11.140	10.998	425	673	474	497	(994)	(1.067)	82.308	79.347
1	1	42	42	458	474			2.295	2.350
7	7							76	90
427	428							1.303	1.528
9.906	9.914	89	239			(988)	(1.061)	14.471	14.549
799	647	293	380	16	22	(7)	(7)	54.342	50.916
		1	12					9.821	9.913
88	92	329	223	28	29	(204)	(245)	2.699	3.215
408	412	527	515	36	25	(216)	(230)	1.824	1.612
								88	87
408	412	527	515	36	25	(216)	(230)	1.736	1.525
87	101	1.079	945	76	75	(1.306)	(1.210)	573	874
11.744	11.624	2.568	2.576	967	982	(2.721)	(2.753)	92.079	89.773
747		(342)		714				8.271	8.445
28	23	622	590	6	16	(593)	(563)	533	550
								64.807	63.150
10.428	10.459	1.904	1.907	204	203	(1.804)	(1.881)	16.101	15.571
4	8	18	13	1	2			3.163	2.658
10.424	10.452	1.886	1.894	203	202	(1.804)	(1.881)	12.938	12.914
167	74	262	180	29	23	(180)	(148)	1.070	918
374	330	22	20	14	12	(145)	(160)	1.297	1.140
11.744		2.568		967		(2.721)		92.079	89.773

**Dichiarazione del Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari (ai sensi dell'art. 154-
bis del D. Lgs. 58/1998)**

Dichiarazione del Dirigente Preposto



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

OGGETTO: Resoconto Intermedio di Gestione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 30 settembre 2016

Il sottoscritto Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 10 novembre 2016

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina


Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipol@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna,
C.F. e P. IVA 00284160371
R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

Capogruppo del Gruppo Bancario Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi bancari

www.unipol.it



www.unipol.it

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna